

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5484 R</b>	7 ottobre 2004	ISTITUZIONI
Concerne		

## **della Commissione speciale Costituzione e diritti politici sul messaggio 2 marzo 2004 concernente la mozione 6 ottobre 2003 presentata da Franco Celio e cofirmatari in merito alle elezioni comunali in autunno**

Il 6 ottobre 2003 il deputato Franco Celio aveva presentato una mozione dal titolo "Elezioni comunali in autunno". Il testo è allegato al Messaggio del Consiglio di Stato no. 5484 del 2 marzo 2004.

La Commissione speciale Costituzione e diritti politici ha affrontato il problema in occasione di una riunione svoltasi il 29 aprile 2004. Era presente, all'inizio della seduta, il mozionante ed i commissari hanno avuto l'occasione di sviluppare alcuni approfondimenti sull'atto parlamentare di cui sopra. Egli ha affermato che lo spunto per la presentazione della proposta di spostamento in autunno della data delle elezioni comunali si basava sul fatto che, per alcuni comuni nuovi derivanti dalle aggregazioni, la data di autunno fu scelta eccezionalmente per la nomina delle autorità comunali e quindi è già stata dimostrata una disponibilità al cambiamento di data e di stagione rispetto alle tradizionali elezioni quadriennali per i poteri locali che si sono sempre svolte in primavera.

Un altro motivo sostenuto da Franco Celio: la possibilità per gli eletti di entrare nel loro lavoro politico con l'inizio dell'anno civile e potersi in questo modo meglio organizzare la preparazione della loro attività dal momento della loro elezione al momento dell'effettiva entrata in carica e ciò gioverebbe soprattutto ai nuovi eletti.

I commissari hanno espresso alcune obiezioni, che in questo rapporto riassumiamo:

- nel periodo tra le due legislature vi potrebbero essere demotivazioni da parte di candidati municipali non rieletti;
- potrebbero nascere discussioni sulla ripartizione dei dicasteri prima dell'entrata in carica;
- la figura del Sindaco sarebbe conosciuta subito o si aspetterebbe il 1° gennaio dell'anno che segue le elezioni?
- per i partiti nascerebbe il problema della ricerca delle candidature durante il periodo estivo.

\* \* \* \* \*

La Commissione ha ritenuto non prioritaria la proposta di cambiamento della data delle elezioni comunali che potrebbe eventualmente essere discussa in occasione di una modifica più globale della LOC ed al termine dei lavori all'unanimità dei presenti (15 deputati commissari presenti su 17) propone con questo rapporto di aderire alle

conclusioni alle quali era giunto il Consiglio di Stato e cioè che **“non vi sono ragioni impellenti che giustificano la messa in discussione dell’odierna data di elezione primaverile degli organi comunali e di entrata in carica degli stessi per cui invitiamo il Parlamento a respingere quanto postulato dai mozionanti”** e **“parimenti può rimanere invariata la soluzione attuale per quanto concerne le elezioni patriziali, parrocchiali e consortili”**.

Per la Commissione speciale Costituzione e diritti politici:

Dario Ghisletta, relatore

Bagutti - Bergonzoli - Bertoli - Bonoli -

Brivio - Butti - Ducry - Fornera -Giudici -

Jelmini - Lotti - Ravi - Savoia - Torriani